

Relazione illustrativa e tecnica



Il progetto per il parcheggio multipiano e per la nuova piazza per Cles nasce come risposta alle richieste del bando di valorizzare viale De Gasperi, in un'ottica più globale di inserimento di questa parte di città all'interno del sistema degli spazi pubblici esistenti e di potenziamento di collegamenti urbani ed extraurbani.

L'obiettivo è quello di dar vita a un luogo identitario che ben si inserisce nel contesto urbano e culturale, in grado di proporre un'offerta di servizi e opportunità per il territorio e i suoi abitanti attraverso interventi di riequilibrio ambientale, paesistico, funzionale e infrastrutturale.

Descrizione dell'intervento

La proposta progettuale, calata su un'area di intervento sospesa tra il paesaggio agricolo e quello urbanizzato, si articola in temi progettuali volti a valorizzare lo spazio pubblico come luogo di socialità e benessere per le persone.

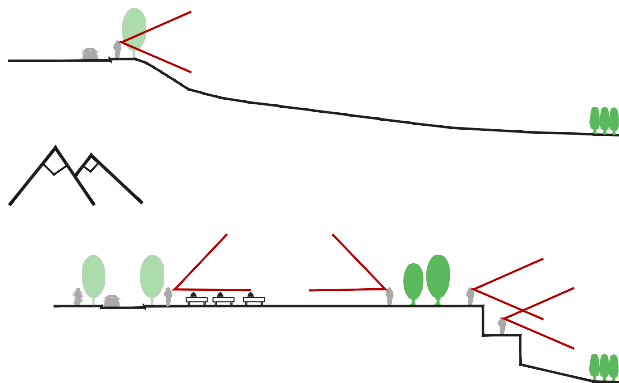
Per Viale De Gasperi, si propone una revisione nel segno della mobilità sostenibile e a velocità ridotta (Zona 30), con nuove alberature e arredi urbani atti a riqualificare e rendere vivibile questo tratto stradale.

La connessione tra ambito naturale e artificiale avviene in maniera graduale, per piani arretrati, così da favorire l'inserimento dell'edificio nel contesto paesistico e creare occasioni di nuovi "passeggi" affacciati sul parco integrati con il contesto urbano, in una logica di concatenazione degli spazi pubblici della città, trasformando viale De Gasperi in un asse urbano di rilievo, fulcro di una rete di sistemi funzionali e strategici.

I nuovi volumi di progetto si caratterizzano per una geometria semplice e lineare, inserendosi in maniera misurata nel contesto urbano tramite un profilo a gradoni gentilmente scandito da una trama regolare, un ritmo di pilastri e lesene

Fig. 1
Viale De Gasperi

Ante



Post

Fig. 2
Collegamenti ciclopeditoni

Fig. 3
I sentieri attraverso il parco,
studio di sezione

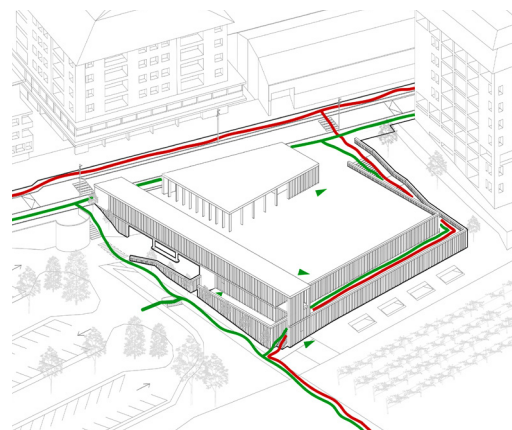
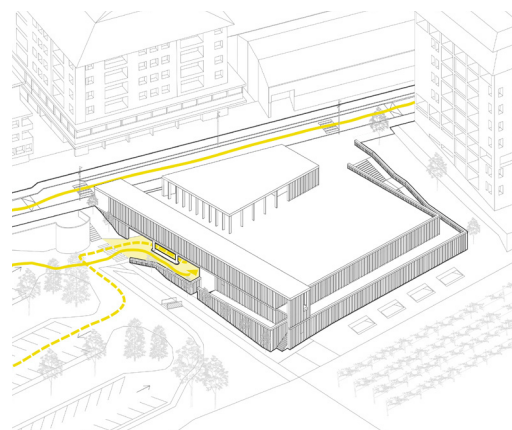


Fig. 4
Collegamenti carrabili

Fig. 5
Viale de Gasperi,
Zona 30, sezione stradale



-  Ingresso pedonale al P
-  Ingresso carrabile al P
-  Percorsi carrabili
-  Percorsi pedonali
-  Percorsi ciclabili



in calcestruzzo grigio chiaro a cui fanno da contrappunto pannelli in metallo brunito a segnalare gli accessi. Il linguaggio architettonico dei nuovi prospetti emergenti è memoria e astrazione tanto di riferimenti alla tradizione architettonica nazionale, quali il colonnato, la loggia, il belvedere, quanto alla cultura sociale e produttiva locale, nello specifico alla serialità dei pali di cemento per la frutticoltura che caratterizzano, soprattutto nella stagione invernale, il paesaggio altamente antropizzato della Val di Non.

Gli spazi pubblici sono immaginati come dispositivi di osservazione del paesaggio, visuali privilegiate verso il parco e verso le montagne circostanti. La piazza è un luogo accessibile e riconoscibile, ricco di aree adattabili a un uso diversificato nel tempo (agrimercato, caffè letterario, informazione, sosta, eventi), anche in funzione delle diverse stagioni, dei diversi momenti della settimana e della giornata, in un'ottica di massima flessibilità. Tali attività potranno svolgersi sia allo scoperto che al riparo delle pensiline dei due padiglioni, il Belvedere e la Loggia, elementi identificativi del nuovo intervento e generatori delle misure del nuovo spazio urbano, di cui disegnano accessi, percorsi, spazi di sosta.

Per la Loggia, si prevede la possibilità di realizzare la sola copertura, oppure di poter realizzare al di sotto di questa, anche in un secondo momento, uno spazio chiuso (attività commerciale, sala polivalente o altro).

Sotto la piazza si sviluppano tre piani interrati destinati al parcheggio (154 posti auto) collegati da una rampa a doppio senso di circolazione, rispondenti alla normativa vigente in tema di autorimesse. L'accesso avviene dal parcheggio a sud a una quota inferiore rispetto a quella della piazza (700,85 m s.l.m.).

Fig. 6
I meleti della Val di Non



Fig. 7
Il progetto visto dal parco delle Moie



Fig. 8
Flessibilità, scenario 1

Uso possibile:
Agrimercato, feste e fiere stagionali, eventi cittadini anche al riparo della Loggia e del Belvedere

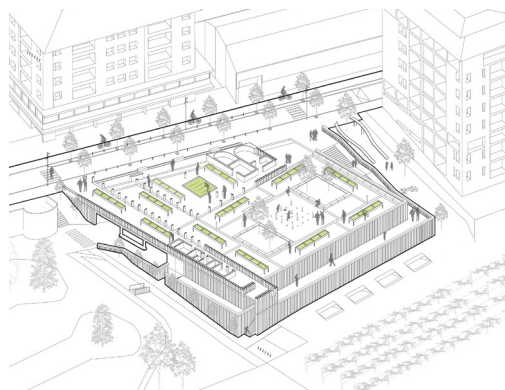


Fig. 9
Scenario 2

Uso possibile:
Agrimercato, feste e fiere stagionali, eventi cittadini + Previsione di una attività commerciale sotto la copertura della loggia per ampliare l'offerta attrattiva della piazza e del Viale

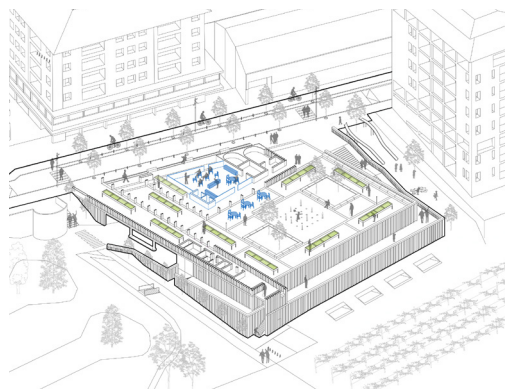
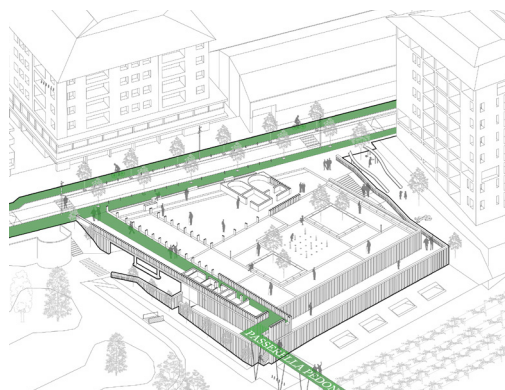


Fig. 10
Scenario futuro

Il Belvedere, dispositivo di osservazione del paesaggio è anche pensato come futuro punto di connessione con la passerella ciclopedonale immaginata nel Masterplan Cles 2016



Il sistema del verde

Il progetto del verde si pone in continuità con il paesaggio agricolo circostante, inserendo suggestivi alberi di meli da fiore lungo i percorsi e all'interno del Playground. Sulla piazza le aree a verde si configurano come ampie aiuole a prato in cui fanno da protagonisti esemplari di *Fraxinus ornus*, alberi dall'elegante portamento, dalla corteccia chiara e dal profumo delicato durante la fioritura, che permette alla piazza di seguire i cambiamenti stagionali. Dopo i mesi più freddi, sono le geofite a comparire ai piedi degli alberi e arricchire la palette cromatica della piazza con la fioritura vivace dei muscari e dei narcisi.

Il filare di *Liquidambar styraciflua* esistente è ricollocato all'interno di una trincea continua che assicura condizioni di vita ottimali in ambito urbano. Le alberature contribuiscono alla riconoscibilità del nuovo spazio pubblico e delimitano il passaggio tra l'ambito pedonale e quello carrabile.

La vegetazione arbustiva, ricca di specie sempreverdi e con fioriture stagionali, è utilizzata nelle aree declive.

Il Playground è il luogo privilegiato per i più piccoli, che ritrovano un'area di gioco nel luogo dove, attualmente, si divertono a scendere con lo stillino dopo le nevicate.

Fig. 11
Sistemazione del verde



Alberi alti

Importanti a livello ecologico e punti di riferimento paesaggistico, sono posizionati lungo viale De Gasperi. In parte di tratta di alberi esistenti trasferiti dalla loro sede attuale e in parte di alberi di nuova piantumazione.
Liquidambar styraciflua

Alberi ornamentali

Il *Fraxinus ornus*, dall'elegante portamento, con la sua corteccia chiara ed il profumo delicato della fioritura, permetterà alla piazza di seguire i cambiamenti stagionali. Suggestivi meli da fiore lungo i percorsi e nel playground daranno continuità al paesaggio circostante.

Fraxinus ornus
Frassino minore - Ornello

Dimensioni all'impianto
Altezza: 350 cm
Diam. Chioma: 150 cm

Dimensioni a maturità:
Altezza: 1000 cm
Dim. Chioma: 800 cm

Fogliame: caduco
Chioma: ovaliforme
Fioritura: ricca e profumata - apr-giu
Frutti: samare indeiscenti.

Malus floribunda 'John Downie'
Melo da fiore

Dimensioni all'impianto
Altezza: 250 cm
Diam. Chioma: 100 cm

Dimensioni a maturità:
Altezza: 700 cm
Dim. Chioma: 500 cm

Fogliame: caduco
Chioma: espansa
Fioritura: bianca
Frutti: piccoli frutticini rossi

Erbacee

Dopo i mesi freddi muscari e narcisi arricchiranno la piazza con fioriture vivaci e sicuramente insolite in ambito pubblico.

Phlox subulata

Altezza: 50-70 cm
Tipologia: perenne sempreverde
Portamento: cuscino basso e denso
Fioritura: rosa in primavera

Muscari armeniacum

Altezza: 15 cm
Tipologia: bulbosa
Portamento: eretto
Fioritura: blu-viola da febbraio a aprile

Heucera spp.

Altezza: 35 cm
Tipologia: perenne
Portamento: compatto e basso
Fioritura: vari colori da maggio a settembre

Narcissus 'Thalia'

Altezza: 25 cm
Tipologia: bulbosa
Portamento: esile eretta
Fioritura: profumata bianca

Arbusti

Le piante arbustive faranno da completamento nella definizione degli spazi progettuali e dei percorsi interni ed esterni l'area di progetto

Cornus stolonifera 'Flaviramea'
Corniolo stolonifero

Dimensioni all'impianto
Altezza: 100 cm
Diam. Chioma: 80 cm

Dimensioni a maturità:
Altezza: 120-200 cm
Dim. Chioma: 200 cm

Fogliame: caduco
Rami: verdi accesi
Fioritura: infiorescenze bianche - mag-giu
Frutti: piccole bacche

Juniperus horizontalis
Ginepro orizzontale

Dimensioni all'impianto
Altezza: 30 cm
Diam. Chioma: 50 cm

Dimensioni a maturità:
Altezza: 60 cm
Dim. Chioma: 200 cm

Fogliame: aghiforme sempreverde
Chioma: compatta e strisciante
Fiori: sporofilli maturano in aprile-maggio
Frutti: bacche di colore blu

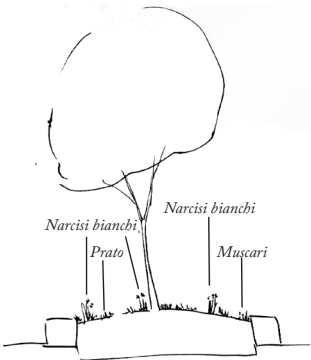
Pinus mugo 'Corleys mat'
Pino mugo

Dimensioni all'impianto
Altezza: 40 cm
Diam. Chioma: 60 cm

Dimensioni a maturità:
Altezza: 100 cm
Dim. Chioma: 60 cm

Fogliame: aghiforme sempreverde
Chioma: compatta
Fiori: sporofilli maturano in aprile-maggio
Frutti: strobili di 3-5 cm

Fig. 12
Vegetazione aiuole della
piazza e variazione
stagionale



Fraxinus ornus 'Obelisk' *Narcissus* 'Thalia' *Muscari armeniacum*

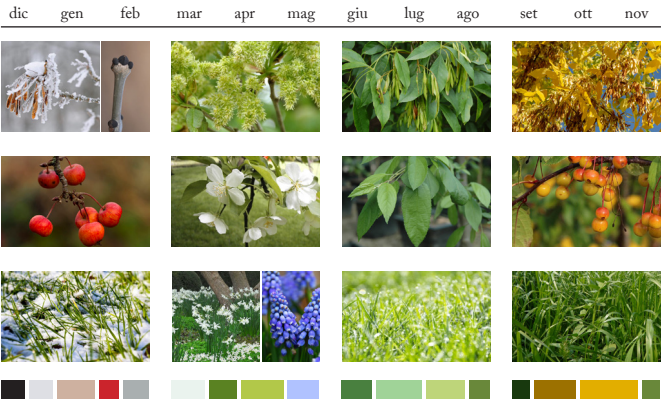
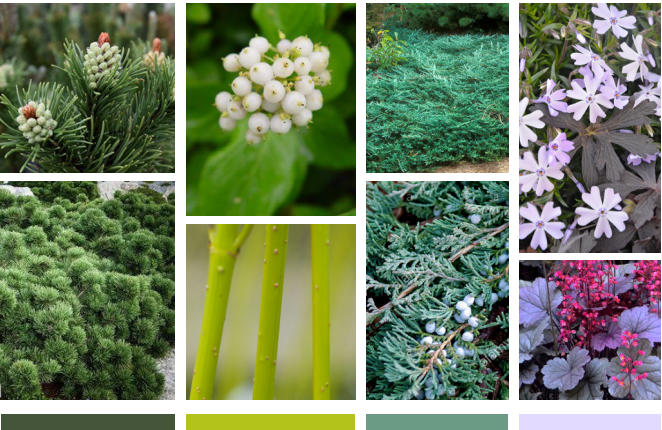
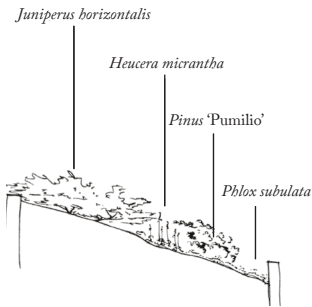
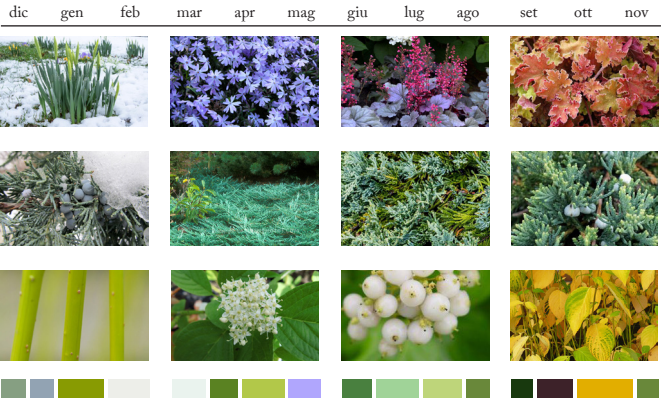


Fig. 13
Vegetazione aree declive e
variazione stagionale



Pinus mugo 'Pumilio' *Cornus stolonifera* *Juniperus horizontalis* *Phlox + Heucera*



Soluzioni ecosostenibili e innovative

Le scelte relative alla sostenibilità economica e ambientale sono legate, da un punto di vista costruttivo, all'utilizzo di materiali ad alta durabilità e volti a limitare la manutenzione. Si è scelto di ricorrere ad una struttura portante parzialmente prefabbricata in c.a., con pilastri pluripiano e travi di tipo REP prodotti fino al 99% con acciaio riciclato e sottoposti a Life Cycle Assessment. Il sistema contribuisce ad un minor impatto ambientale sia in termini di energia consumata sia di Co2 prodotta in tutte le fasi del ciclo di vita e all'ottenimento di crediti LEED. La prefabbricazione consente di minimizzare i tempi di costruzione, e quindi l'impatto del cantiere sulle attività e la vita degli ambienti circostanti.

La soluzione di facciata è composta da elementi prefabbricati in cls riciclato pigmentato.

In accordo con la committenza, le successive fasi progettuali, verranno supportate dal processo BIM, che ha come suo punto focale la condivisione e l'implementazione delle informazioni inerenti il corpo edilizio tramite l'utilizzo di un unico modello virtuale.

Il progetto paesaggistico propone delle essenze arboree e un tipo di vegetazione che necessitano una bassa manutenzione, oltre a costituire un naturale schermo contro l'inquinamento e il rumore. Inoltre, si predispone: un'area per la raccolta delle acque che, dopo un trattamento depurativo, potranno essere riutilizzate nella fontana della piazza o per l'irrigazione; un'isola ecologica a servizio dei cittadini e dell'agrimercato; colonnine di ricarica elettrica nel parcheggio per l'alimentazione di veicoli; l'installazione di illuminazione LED a basso consumo energetico. Si propone, a integrazione della mobilità ciclo-pedonale, un servizio di bike

Fig. 14
Sistema di illuminazione

-  **Illuminazione alta**
Una luce bianca (T: 4000 K) uniforme su tutta la piazza e lungo il viale mediante l'impiego di proiettori LED. Le lampade orientabili sono montate su pali dell'altezza di 6 m per la piazza e i sentieri e di 8 m per il viale
-  **Illuminazione pedonale**
Una luce più calda (T: 3000 K) disposta a terra lungo i percorsi che generi un'atmosfera più indicata per il passaggio e la sosta delle persone
-  **Illuminazione puntuale**
Al fine di completare lo spazio visuale notturno vengono disposti piccoli proiettori da terra che illuminano le chiome degli alberi

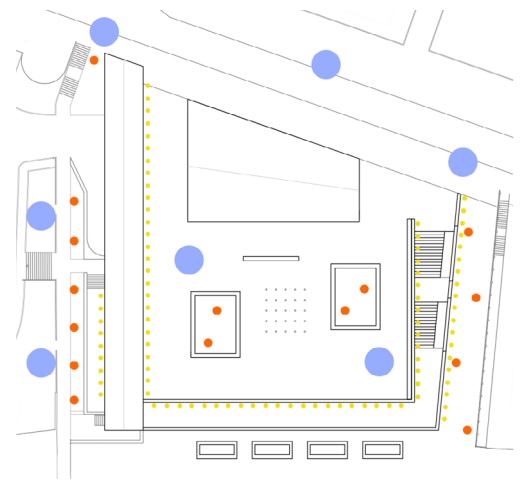


Fig. 15
Sistema di recupero acque meteoriche

E' prevista una suddivisione delle acque meteoriche. L'acqua raccolta in prossimità del Viale, più ricca di agenti inquinanti verrà incanalata e indirizzata all'impianto fognario cittadino. L'acqua raccolta dalla superficie della piazza, più salubre, verrà invece recuperata, depurata e riutilizzata per alimentare la fontana e il sistema di irrigazione

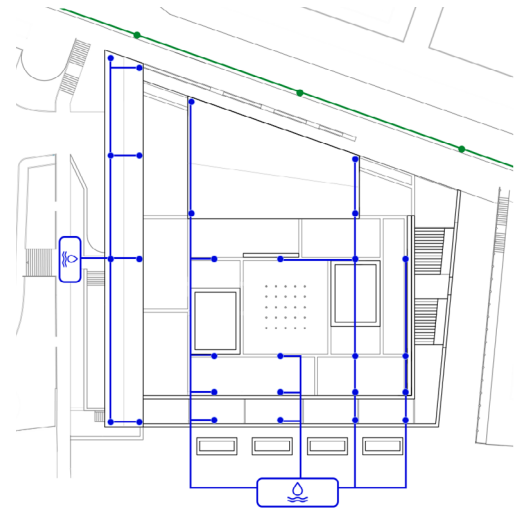
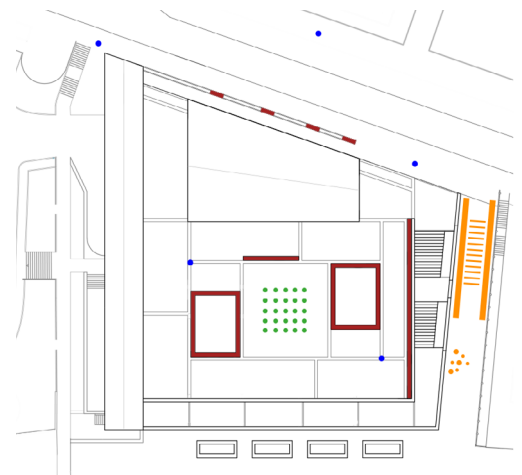


Fig. 16
Arredo urbano

-  Panche in UHPC
-  Illuminazione alta
-  Fontana
-  Playground



sharing, oltre a rastrelliere per l'utilizzo di biciclette private.

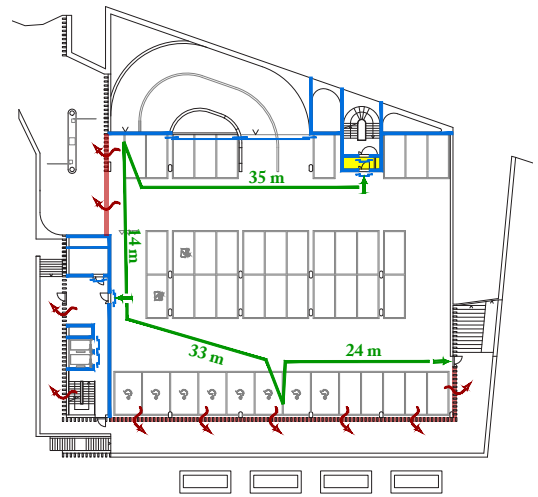
Gli interventi elencati mirano al massimo contenimento di uso del suolo, alla minimizzazione dell'abbattimento di alberi, alla riduzione delle attuali condizioni di traffico e dell'inquinamento, nella prospettiva di sostenibilità e miglioramento della vivibilità dei luoghi.

Sicurezza antincendio

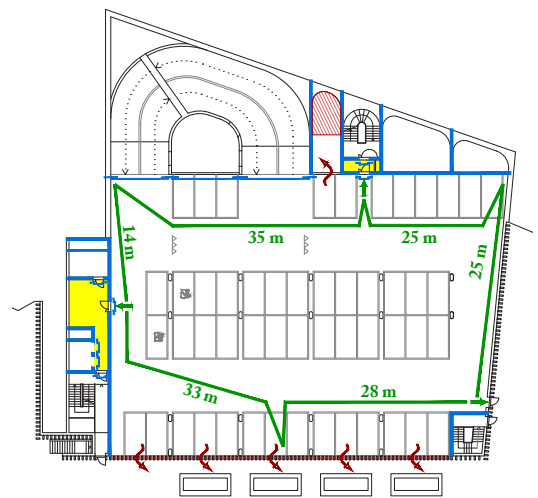
La dotazione impiantistica e la specifica caratteristica costruttiva degli impianti idrici, meccanici, elettrici e speciali dell'autorimessa, è finalizzata al raggiungimento dei criteri di sicurezza e prevenzione dagli incendi della struttura, nel rispetto del c.d. "Codice di Prevenzione Incendi" D.M. 18.10.2019 e della specifica regola tecnica per le autorimesse D.M. 23.05.2020. Ogni piano costituisce compartimento a sé, attraverso pareti, porte e tende (per le rampe) tagliafuoco REI/EI 120. L'accesso a ogni livello avviene attraverso scale a prova di fumo o direttamente dall'esterno; le scale sono in numero pari a 3 e in posizioni contrapposte in modo da garantire i percorsi di esodo ai luoghi sicuri come da normativa. L'aerazione è di tipo naturale attraverso bocche di lupo e aperture in facciata disposte in modo da garantire il requisito minimo di superficie pari a 1/25 della superficie in pianta dei locali per tutte le aree interessate.

Fig. 17
Compartimentazione e
vie di fuga

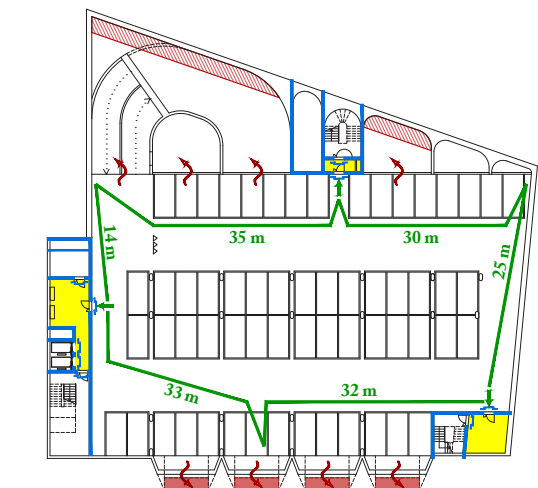
Primo piano interrato
Quota -3.45 m =
700.9 m s.l.m.
Superficie di parcheggio
1220 mq
Superficie di areazione
151 mq > 1/25



Secondo piano interrato
Quota -6.65 m =
697.7 m s.l.m.
Superficie di parcheggio
1387 mq
Superficie di areazione
119 mq > 1/25



Terzo piano interrato
Quota -9.85 m =
694.5 m s.l.m.
Superficie di parcheggio
1508 mq
Superficie di areazione
91 mq > 1/25



-  Aereazione naturale verticale
-  Filtro a prova di fumo
-  Aereazione in facciata
-  Uscitadi emergenza
-  Porta REI 120
-  Tenda REI 120
-  Aereazione naturale
-  Vie di fuga
-  Compartimentazione REI 120

